

## Corso di Formazione Manageriale per Dirigenti di Struttura Complessa

### Implementazione di un percorso integrato post- terapia intensiva: dalla terapia intensiva alla terapia sub-intensiva, alla riabilitazione, al territorio

#### **Autori:**

De Lucia Lumeno Arduino, *Dirigente medico UO Terapia Intensiva e Neuroranimazione, Policlinico San Martino, Genova*

Benedetti Olga, *Dirigente Medico Responsabile S.S.D. Assistenza Disabili e Protesica, Asl 3 Liguria*

Balbi Pietro, *Dirigente Medico Responsabile UO Gravi Cerebrolesioni, Polo Riabilitativo del Levante Ligure, Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS, La Spezia*

De Rito Maria Rita, *Dirigente medico UO Terapia Intensiva e Neuroranimazione, Policlinico San Martino, Genova*

Butini Manuela, *Dirigente Medico Direzione S.S.D. Assistenza Disabili e Protesica, Asl 3 Liguria*

Genova 12 luglio 2022

## **Abstract**

### *Razionale*

I continui progressi nelle tecniche rianimatorie hanno comportato, da una parte, una riduzione degli indici di mortalità per patologie acute gravi (traumatiche e non) e, dall'altra, un incremento di pazienti sopravvissuti con gravi disabilità residue.

In questo progetto ci occuperemo dei pazienti affetti da Gravi Lesioni Cerebrali Acquisite (GCA). Per tali pazienti non sono ad oggi, disponibili in Regione Liguria percorsi clinico-assistenziali validati che gestiscano il rapido e corretto accesso ai vari singoli step previsti per l'ottimale outcome del paziente dalla terapia intensiva alla terapia subintensiva fino alle UU.OO. di Riabilitazione, e infine al territorio nelle varie declinazioni

### *Obiettivi*

Lo scopo di tale progetto è il miglioramento dell'outcome dei pazienti affetti da GCA ricoverati in Terapia Intensiva.

### *Metodi e Strumenti*

Per il miglioramento dell'outcome dei pazienti si propone la realizzazione di una terapia intensiva intermedia o subintensiva, di un PDTA e Progetto riabilitativo Individuale (PRI) condivisi con relativa stesura di una scheda di valutazione.

### *Risultati attesi*

I risultati attesi di tale progetto sono la riduzione dei tempi di degenza nei reparti di terapia intensiva, la definizione e condivisione di percorsi a livello regionale e la raccolta di dati accessibili e condivisi tra le varie professioni coinvolte.